[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: Quest’attività prevede un primo momento in cui il bambino svolge a casa la scheda con l’aiuto del genitore (lo aiuta a leggere il testo – non sostituendosi a lui –, gli spiega eventuali termini non chiari e lo guida a formulare le risposte alle domande) e un secondo momento in cui il bambino, con l’aiuto del genitore, si collega in videoconferenza con l’insegnante (in piccoli gruppi di max 8 bambini) e racconta le risposte che ha costruito. Se potete stampate la scheda, altrimenti lavorate visualizzandola sul vostro dispositivo. Durante la sessione di videoconferenza, l’insegnante deve proiettare la scheda e leggerla ai bambini, se necessario anche più volte.]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data | Città | Scuola | Classe | Nome Allievo |

*Leggi attentamente il seguente testo:*

Tanto tempo fa, in un paese del Nord, ci fu un inverno molto rigido. La neve era scesa dal cielo e aveva coperto strade, campi, boschi, giardini e case. Tra i rami spogli di un albero c’era il nido di una famigliola di merli che, a quel tempo, avevano tutti le piume bianche come la neve. C’era la mamma merla, il papà merlo e tre piccoli uccellini, nati dopo l’estate.

La famigliola soffriva molto il freddo e non riusciva più a trovare qualche vermetto per sfamarsi, perché la neve aveva ricoperto ogni cosa. Allora il papà merlo prese una decisione. Disse alla moglie: - Qui non si trova nulla da mangiare; se continua così moriremo di freddo. Ho un’idea: partirò in cerca di cibo; andrò dove la neve non è ancora arrivata. Sposteremo il nido nel comignolo di quella casa qui vicino, così mentre aspettate il mio ritorno potrete riscaldarvi… -.

E così fu fatto: il nido fu messo vicino al camino e il papà partì. La mamma e i suoi tre piccoli trascorsero i successivi tre giorni (il 29, il 30 e il 31 di Gennaio), i più freddi dell’anno, nel comignolo della casetta.

Dopo tre giorni il papà ritornò; da lontano riuscì a riconoscere la casa che ospitava il suo nido. Quando però fu davanti alla sua famiglia, che sorpresa! Mamma merla e i tre piccoli merli erano tutti neri. Il fumo che usciva dal camino aveva colorato le loro piume. Da allora tutti i merli nascono con le piume nere e gli ultimi tre giorni di Gennaio sono spesso, come fu allora, i più freddi dell’anno.

[testo adattato da http://www.latecadidattica.it/seconda2011/giorni\_merla.pdf]

*Quando te lo chiederà l’insegnante rispondi alle seguenti domande:*

1. Quali sono le tre parti del racconto (introduzione, sviluppo, conclusione)? Traccia un rettangolo blu intorno al paragrafo di introduzione e un rettangolo rosso intorno al paragrafo di conclusione.

[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: In videoconferenza, dopo ogni domanda, l’insegnante chiede ad uno dei bambini presenti, a rotazione, di rispondere, argomentando opportunamente le risposte (es. Se la domanda chiede chi è il protagonista, non basta dire chi è il protagonista, bisogna anche dire *perché* quel personaggio è il protagonista); chiede poi al gruppo se vi sono risposte differenti o idee alternative in proposito, esortando ad esporle. Poi fornisce, domanda per domanda, le “buone risposte”, collegandosi a quanto detto dagli allievi]

2. Di che colore erano un tempo i merli secondo il racconto? Di che colore sono ora? Perché?

3. Dove viveva la famiglia di merli all’inizio del racconto? Dove vive alla fine?

4. Perché la famiglia di merli si sposta?

5. In quale giorno si sposta?Quan

6. Da quanti merli è composta la famiglia dei merli?

7. Quali sono oggi, secondo il racconto, i giorni più freddi dell’anno? Come vengono chiamati, secondo te?

8. Secondo te, cosa ci insegna il testo che hai letto?

9. Inventa una domanda che l’insegnante potrebbe farti sul racconto e formula una risposta che ritieni corretta.

10. Disegna le 3 parti del racconto. Quando hai finito spiega all’insegnante il tuo disegno.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 - INTRODUZIONE | 2 - SVILUPPO | 3- CONCLUSIONE |